

Sindaci: Durnwalder fa il Babbo Natale con i soldi dei cittadini

Un privilegio tira l'altro: il presidente Durnwalder ha proposto in giunta regionale di estendere anche ai sindaci l'ingiustificato privilegio di una pensione. La proposta dei Verdi è opposta: abolire la pensione anche per i consiglieri provinciali.

Si discute da tempo, sia in Alto Adige che nel resto d'Italia, di come ridurre i costi della politica e come i politici eletti possano dare un esempio di rigore, in un momento in cui ai cittadini vengono chiesti sacrifici per il risanamento del debito pubblico e dell'economia.

Ci possiamo immaginare quale spesa aggiuntiva porterebbe la concessione della pensione a 223 sindaci del Trentino e 116 dell'Alto Adige, in tutto 339 sindaci. Basti pensare che per la pensione di 152 ex consiglieri regionali attualmente la Regione spende 13 milioni di euro all'anno.

E' vero che un sindaco, soprattutto quelli delle grandi città, ha più responsabilità e un carico di lavoro maggiore che non un consigliere provinciale. Ed è vero dunque che se i consiglieri godono di una pensione dopo due legislature, non si vede perché i sindaci non possano godere dello stesso trattamento. Ma la risposta dei Verdi a questo argomento è opposta a quella che dà il presidente Durnwalder: le pensioni vanno abolite anche per i consiglieri provinciali e non certo introdotte per i sindaci. Non vi è nessuna giustificazione logica e morale alla corresponsione di un vitalizio, che è una sorta di pensione aggiuntiva, cumulativa e reversibile.

I Verdi hanno pochi giorni fa presentato un disegno di legge regionale che prevede l'abolizione delle pensioni dei consiglieri provinciali da subito e per tutti, anche per quelli attualmente in carica che non abbiano ancora maturato il diritto al vitalizio. Per gli ex consiglieri che già godono di un vitalizio i Verdi propongono il divieto di cumulo con la percezione di altri redditi di natura professionale.

Riccardo Dello Sbarba

Cristina Kury

Hans Heiss

Roberto Bombarda

Gruppo consiliare regionale dei Verdi-Grüne-Verc

Bolzano, 27 Settembre 2007